



Comune di Modena
Consiglio comunale
Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Alla Giunta

Al Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE AVENTE CARATTERE D'URGENZA

OGGETTO: Raffrescamento dei nidi d'infanzia comunali aperti in luglio: stanziamento di € 200.000,00 nella seconda variazione di bilancio: installazione climatizzatori mobili per l'estate 2026

PREMESSO CHE

- il Comune di Modena ha affidato alla Fondazione Cresci@mo una rete di nidi d'infanzia che comprende strutture aperte anche nel mese di luglio, garantendo così continuità del servizio educativo alle famiglie nel periodo estivo. Essi sono: il nido Gambero, il nido Parco XXII Aprile, il nido Piazza e il nido Sagittario;
- le suddette strutture, costruite in epoche diverse e prive di impianti di raffrescamento fissi adeguati, sono esposte a temperature elevate durante i mesi estivi, con evidenti ricadute sul benessere dei bambini accolti e del personale educativo ivi impegnato;

- lo scrivente e il suo gruppo politico hanno sollevato la necessità di provvedere al raffrescamento presentando un emendamento al bilancio 2025 – 2027 e, poi, una mozione al bilancio di previsione 2026 – 2028, entrambi bocciati dalla maggioranza;
- nella seconda variazione di bilancio 2026 l'Amministrazione comunale ha stanziato la somma di euro 200.000,00 (duecentomila/00) destinata a interventi di raffrescamento dei nidi d'infanzia;
- in tale occasione l'Assessore competente, dott. Vittorio Molinari, ha dichiarato che, nelle more della progettazione e realizzazione di impianti definitivi e dei relativi necessari passaggi amministrativi, per l'estate in corso si sarebbe provveduto all'installazione di climatizzatori provvisori presso le strutture aperte in luglio in ragione della frequentazione dei centri estivi.

CONSIDERATO CHE

- la tutela della salute dei bambini nei nidi d'infanzia, specie nella fascia d'età 0-3 anni, particolarmente vulnerabile alle alte temperature, costituisce una priorità assoluta e un obbligo giuridico in capo all'Ente gestore;
- medesime considerazioni debbono valere anche per il personale e gli operatori dei nidi che hanno in gestione e cura i piccoli, di fatto, per tutta la giornata estiva i quali, hanno pieno diritto e necessità di impiegare la propria professionalità verso i più fragili in ambienti salubri e climaticamente protetti;
- gli attuali impianti di ventilazione (pale a soffitto) sono palesemente insufficienti a garantire il benessere all'interno delle strutture nelle quali i bambini non solo dormono (per minima parte della giornata di presenza al nido) ma soprattutto giocano nelle giornate torride estive;
- molti genitori che per necessità affidano i propri figli alle strutture fino alla fine di luglio e all'inizio di settembre, segnalano preoccupazione per la condizione climatica delle degli ambienti in ragione dell'approssimarsi dell'estate;
- a oggi non risultano comunicazioni ufficiali al Consiglio Comunale in merito alle modalità di utilizzo dello stanziamento, alle procedure avviate per l'acquisizione o

messa a disposizione (se già acquisiti) dei climatizzatori provvisori, ai tempi di installazione nelle quattro strutture interessate;

- con l'avanzare della stagione estiva emerge l'urgenza di verificare l'effettivo stato di avanzamento degli interventi, al fine di garantire che le strutture siano adeguatamente climatizzate dal mese di giugno 2026.

Tutto ciò premesso e considerato,

si interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

- a) se sono stati avviati gli atti amministrativi (determina dirigenziale, affidamento, ordine di fornitura o procedura di gara) necessari per l'acquisizione e l'installazione dei climatizzatori provvisori annunciati dall'Assessore, e quale sia il cronoprogramma previsto per ciascuno dei quattro nidi interessati, ovvero se l'Ente sia già in possesso delle apparecchiature necessarie;
- b) quale sia l'attuale stato di avanzamento dei lavori di installazione dei sistemi di raffrescamento provvisori presso i nidi Gambero, Parco XXII Aprile, Piazza e Sagittario, specificando per ciascuno se l'installazione sia: completata, in corso, o non ancora avviata;
- c) come si intenda ripartire tra le quattro strutture la somma di euro 200.000,00 stanziata nella seconda variazione di bilancio, specificando quanta parte sia destinata agli interventi provvisori della presente estate e quanta a impianti definitivi, e con quali tempistiche;
- d) quando l'Amministrazione intenda presentare al Consiglio Comunale un piano organico di adeguamento impiantistico dei nidi d'infanzia, con indicazione delle risorse complessivamente necessarie, delle priorità di intervento struttura per struttura e dei tempi di realizzazione.

atto f.to digitalmente
Il Consigliere firmatario
Paolo Barani

Si autorizza la diffusione a mezzo stampa